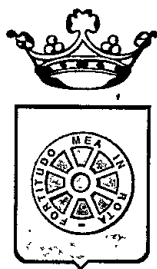


GL. 63/1969



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

O G G E T T O

Pregliaseo

Giuseppe



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1969

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da adibirsi
ad uso abitazione civile
di proprietà del sig.

Piccoli di via ...

LOCALITÀ

Città

VIA

Leggio

N.

SEZIONE

I

FOGLIO

42

MAPPAL

84-85

LICENZA EDILIZIA DEL

2° novembre 1968 N° 75 (69)

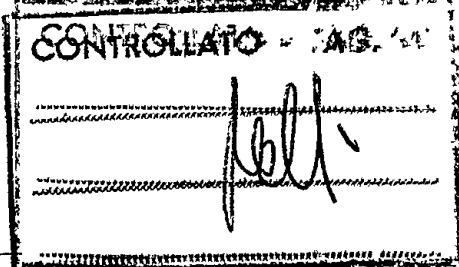
N. PROTOCOLLO

18224/1968 (28)

N. PRATICA

NOTE:

*Aggiornato
in fotogrammetria
20-9-71
Rumori*



A

LAVORI INIZIATI: 29.8.1969

B

LAVORI COPERTI: 6.5.1970

C

LAVORI ULTIMATI: 20.2.1971

(SOPRALLUOGO in data 8.8.1971)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° 9 tavole disegni - 3 tavole approntate: 27/11/68
- 2 Licenze di costruzione N° 25
- 3 Estratto di mappa N° 3327 del 21/5/1968
- 4 Dichiarazione del Sig. Vannucci Carlo in data 21/4/69 (permesso sull'area)
- 5 Certificato dell'Off. Tecnico Comunale N° 302 Registro mod. (25) del 20/5/68
- 6 Relazione Igienico Sanitaria con foto settiche
- 7 Lettera del Comandante dei Vigili del Fuoco del 10/12/68 N° 3278
- 8 Ricevuta di versamento sul c/c N° 1/15045 di L. 112.680 n. 944 del 28/4/69
- 9 Domanda per cambio intestazione progetto N° 9355/474
- 10 Domanda di variante N° 9393/598
- 11 Dichiarazione dell'Ing. Rocutti Giuseppe del 3/4/70
- 12 Dichiarazione del Not. Deccanico - diritto di costruzione sulla troupe (4/4/70)
- 13 Licenza di variante con una tavola di riproff. off. 27/4/70
- 14
- 15 Stab. st. cp. foto

R. P. N. 99
N. 9564

23/11/1969

ANNO 1969



05

RESPINTO

LUG. 1968

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 18224

CARRARA

103
Riviera
Carrara
a 4 curve

APPROVATO

3 sol

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Pregliasco G. m. p. / cultura vari

Sig.

~~DAZZI DENZO~~

IMPRESARIO 23/4

domiciliato a

Alessandro Carrara N.

del

Viale XX Settembre

proprietario, e

Sig.

Donatelli Ing. Oreste

progettista,

iscritto all'Ordine professionale

Ingegneri

della

Prov. Massa Carrara

e domiciliato a

U. di Carrara

al N. 6

di Via

Genova

chiedono alla S. V. la licenza di

Costruzione

(1)

del fabbricato ad uso

Abitazione Civile

(2)

in Comune di

Carrara su m. mappali

84 - 85

del foglio N.

H.2

corrispondenti al N.

di Via

San Giulio

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 2 tavole.

2) Abitazione

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7

legge 5/3/1963 n. 246. 10360

Descrizione delle opere

IL CAPO UFFICIO

Superfici del terreno a disposizione mq. 543,00

Superficie coperta mq. 490,00

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda m.

580

Distanze minime dai confini

m. 3

Lat. mare all'oltranza di

m. 7

alizio

m. 6

Distanza minima dal filo stradale m.

filo Stradale

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

Per lettura e firma

RIPARTIZIONE I

PER ABITAZIONE

NUMERO DEI

Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fab
1	4	8	30	18		
1	5	12	36	36	30	

Altezza dell'edificio in relazione

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente		
		13.40	Sotterraneo o seminterrato m. 2.20
			3. piano m. 3
			pianoterra m. 3.80
			4. piano m. ...
			1. piano m. 3
			5. piano m. ...
			2. piano m. 3
			6. piano m. ...

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cemento Armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) Per l'interno: intonaco di calce idraulica e rifinitura gesso al 75% - Perimetri di Peronies e marino - Rivestimenti interni di maiolica - Entrata rivestimento marmo colorato - Esterno: rivestimento piano terra in marmo, restante facciate in RIV. OLAND. - Persiane avvolgibili "Papa"

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L. 222.680 (in cifre)

Lire centoventiduemila (in lettere)

eseguito da GIUSEPPE PREGLIASCO

Piazza Nazioni Unite, 3 D

54036 MARINA DI CARRARA sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere) Piazza Albania, 25 - ROMA

Addi 2 aprile 1965

Bollo Lineare dell'Ufficio accitante

N.

del bollettino

MARINA DI CARRARA

L'Ufficiale di Polizia

28 APR

A Bollo

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà tramite Canalizzazione
Municipale

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà Condotta Municipale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. DAZZI RENZO Impresario
domiciliato in Monte di Carrara al N. del Viale XX Settembre
e direttore dei lavori sarà il Sig. DONATELLI Ing. Nicola
domiciliato in Monte di Carrara al N. 6 di Via Genova
che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li

8.8.68

IL PROPRIETARIO

Dazzi Renzo

L'ESECUTORE

Dazzi Renzo

IL PROGETTISTA

Dr. Ing. DONATELLI Nicola

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dr. Ing. DONATELLI Nicola

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

COMM. ED. AO 23

del 26/11/68

27 NOV. 1968

3^a SOLUZIONE -

Parere favorevole

Impresario

APPROVA

IL SINDACO Ed

Protocollo N. 1117

Data 6 LUG. 1968

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Parere della Sezione Urbanistica

9.7.68

4
2000
M. 4 Zona Intorno
66 Zona Edilizia A e Prolungamento della strada

In ogni caso è opportuno chiedere parere Soprintendenza
essendo un edificio sito nel centro abitato (vedi lettera 10379/27/6/68)

La proposta soluzione non rispetta le norme del P.R. 66.
Potrebbe essere permesso con densità in una zona
soluzione che rispetta entro delle dimensioni e ad allineamenti standard
previsti dal P.R. 66. Inquin

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole o esclude l'idea
presentato progetto definitivo delle
strade. In particolare l'idea non provvede
inizia alla C.E. Intervento soluzione edilizia
Inquin 26/11/68
L'INGEGNERE CAPO
ALFONSO DI
Pellegrini

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 15 del 17/7/68)

La commissione respinge con rispetto
le norme del P.R. 66, relative alla zona
del P.R. 66. Inquin

IL SINDACO

Il secondo soluzione manca lo spazio destinato a
gare e proprietà degli uffici competenti alla Commissione Edilizia ~~RECUPERO~~ - RESPINGE
La domanda sempre le linee di demarcazione del P.R. 66 13/9/68

La seconda soluzione presenta ancora irregolarità rispetto
alle norme del P.R. 66 ed inoltre non prevede garanti previsti
dalle leggi in materia di parcheggio. L'esplicito perciò parere
Inquin 15/9/68

NOTE: Continuo -

Commissione edilizia n° 25 del 8/10/68

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

La commissione rinviò, proseguendo la presentazione per il
revers di una soluzione che preveda l'arrestamento di un 4 del
della marcia piede sulla via 7 luglio e l'arrestamento di un 3 sulla
carri - il primo punto dove deve essere arrestato di un 3 dalle strade e
delle zone previste i parcheggi. Inquin
di arrestamento deve essere all'esterno della zona del mercato.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 10 dicembre 1968

N. di prot. 3278

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto costruzione del fabbricato in Carrara - Via 7 Luglio.

Spett. Impresa Dazzi Renzo
Viale XX Settembre
Avenza - Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni;

- 1) La pianta dello scantinato del fabbricato non riporta alcuna indicazione, pertanto si invita codesta Ditta a rimettere una nuova planimetria nella quale sia appunto indicata la destinazione per poter comunicare le relative prescrizioni;
- 2) Comunque si precisa che nessuna scala del fabbricato può proseguire verso il basso oltre i piani abitati, pertanto la comunicazione con il piano cantine e fondi deve essere indipendente dalla scala principale;
- 3) Eventualmente la scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa da muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 4) Dalla scala sopraindicata possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine ma sempre e solo attraverso un locale intermedio di disimpegno;
- 5) Pareti e soffitto del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 6) Le dimensioni del locale caldaia non possono comunque essere inferiori ad almeno m. 3,00 x 3,50;
- 7) L'ascensore deve essere in cassa isolata con solida muratura da altri locali e specialmente dalla gabbia scala e senza alcuna comunicazione con i piani sottostanti quelli ingresso, le porte ai vari piani devono essere resistenti al fuoco e al fumo;
- 8) Il solaio di copertura dello scantinato e del piano terra deve essere in cemento armato con esclusione di tetto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 9) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

Al Comune di
Carrara

Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.

Massa, li 22 APR 1969



IL COMANDANTE



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Handwritten signature of Dr. Ing. S. Gianni